

IWEEE:

IDEA CAMP PER LA VALORIZZAZIONE TERRITORIALE DEI RAEE

13 dicembre 2016

ENEA, Via Giulio Romano, 41 – Roma

iWEEE nasce con l'obiettivo di generare possibili idee di business nel campo delle materie prime "strategiche" dai rifiuti di apparecchiature elettriche e elettroniche (RAEE). Concepito come un IDEA CAMP, iWEEE metterà in campo idee innovative e farà incontrare tutti gli attori che fanno parte del panorama dei RAEE, dal settore ricerca, alle imprese ai soggetti finanziatori, oltre agli esponenti delle istituzioni. Nell'ambito delle attività portate avanti dall'EIT Raw Materials, l'ENEA è impegnata in progetti di riciclo e valorizzazione delle risorse. In particolare l'Agenzia sviluppa e integra processi, tecnologie e metodologie, realizzando impianti prototipali e fornendo servizi tecnici avanzati nell'ottica di una gestione più efficiente e sostenibile delle risorse. Numerosi gli argomenti trattati durante la giornata: Si va dalle sfide europee nell'ambito dei RAEE, alle potenzialità di sviluppo del settore, dal contesto normativo al mercato dei RAEE in Italia fino ad arrivare ad un'analisi di tutta la filiera. Sulla base delle manifestazioni di interesse che saranno colte nel corso dell'evento, si organizzeranno, nel pomeriggio, dei tavoli di confronto tematici su specifiche richieste.

Nelle settimane successive all'incontro, sarà inoltre effettuato un monitoraggio di follow-up delle eventuali azioni/collaborazioni derivate dall'evento a cura di [Renzo Salimbeni](#), Business Developer di EIT Raw Materials- CLC South

PROGRAMMA

- 9:30** Registrazione dei partecipanti
- 10:00** **Saluti di apertura**
ROBERTO MORABITO, ENEA
- 10:10** **Sfide europee presenti e traiettorie di sviluppo nell'ambito dei RAEE**
PIER LUIGI FRANCESCHINI, EIT Raw Materials Southern CLC
- 10:30** **Contesto normativo e nuove iniziative sui RAEE**
SERGIO CRISTOFANELLI – Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
- 10:50** **Il mercato dei RAEE in Italia: la gestione dei flussi e la filiera industriale**
ISABELLA CAPURSO - Remedia
- 11:10** **Le frontiere ricerca verso l'impresa**
BIBIANA FERRARU, RELIGHT
CLAUDIA BRUNORI, ENEA
MANUELE DABALA', Università di Padova
- 12.00** **Come finanziare l'innovazione nel settore RAEE**
BERENICE MARISEI, BIC Lazio
STEFANO COCCHIERI, UniCredit
MARCO FRANCINI, BEI (BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI)
- 12:40** **Idee innovative-start up –**
FLORIANA LA MARCA, EIT Raw Materials Southern CLC Education Officer
- 13:00** **Pausa pranzo**
- 14:00** **Tavoli di confronto tematici su specifiche richieste di relatori e pubblico***
- 16:00** **Conclusioni**

L'EIT *Raw Materials* è un'associazione di Università, Centri di ricerca e Imprese, nel settore delle materie prime 'strategiche', con un budget di 2 miliardi di euro in 7 anni. Finanziata dall'*European Innovation Technology* (EIT), organizzazione dell'Unione Europea, l'EIT *Raw Materials* è nata con l'obiettivo di promuovere in tutta Europa il settore, sostenendo progetti tecnologici avanzati, la formazione di giovani esperti e lo sviluppo industriale di Imprese e *start-up*, in particolare nelle tematiche Estrazione primaria, Riciclo e Sostituzione di materiali.

L'EIT *Raw Materials* ha sede centrale a Berlino ed è organizzata in 6 nodi *Co-Location Centers*, dei quali il nodo Sud è ospitato presso il Centro di Ricerche ENEA Casaccia. ENEA è core partner dell'associazione, partecipa a diversi progetti già approvati e coordina, tra gli altri, i *Network of Infrastructures* nel settore del riciclo di materiali da prodotti complessi a fine vita (PCRec) e della Simbiosi Industriale (STORM).

La Divisione Uso efficiente delle risorse e chiusura dei cicli (USER) del Dipartimento di Sostenibilità dei Sistemi Produttivi e Territoriali sviluppa e integra processi, tecnologie e metodologie, realizzando impianti prototipali e fornendo servizi tecnici avanzati nell'ottica di una gestione più efficiente e sostenibile delle risorse. Nell'ambito delle attività dell'EIT *Raw Materials* è impegnata in progetti di riciclo e valorizzazione delle risorse.

Il Dipartimento "Sostenibilità dei Sistemi Produttivi e Territoriali" (SSPT) svolge attività di ricerca e sviluppo per il trasferimento e la diffusione di tecnologie e di conoscenze per lo sviluppo sostenibile dei sistemi territoriali e produttivi.

Il Dipartimento opera nell'ambito dei nuovi sistemi di produzione e consumo basati su più efficienti e sostenibili modelli di approvvigionamento e utilizzo delle risorse, per il rafforzamento della competitività del sistema produttivo e per il miglioramento continuo in termini di riduzione/eliminazione delle emissioni inquinanti dei processi antropici e dei connessi impatti, della gestione del territorio, incluse le aree marino-costiere, e della mitigazione dei rischi idrogeologico e sismico.

Gli obiettivi strategici sono: contribuire alla valorizzazione dei capitali economico, naturale e sociale; concorrere a una gestione sostenibile delle risorse naturali; supportare l'individuazione e l'attuazione delle politiche e delle misure per favorire la riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra e la mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici e degli eventi sismici ed idrogeologici.

Il Dipartimento assicura un supporto ed una rappresentanza qualificata delle Istituzioni italiane nei principali consessi nazionali, comunitari ed internazionali, nelle Piattaforme e gruppi di lavoro EIP europee, nelle Commissioni e nei negoziati internazionali (ONU, ONU-ECE, UE, ecc.).
